

## U43 - Guasti 1880, pp. 194-195, n. 14 - busta n. 1096, 1402153

Lapo Mazzei a Francesco Datini, Firenze 15.03.1398 (Prato)

Non mi pare abbiate poco tempo a fare i vostri fatti, come dite, quando mettete tempo a rispondermi a ogni paroluzza ch'io vi scrivo: che l'ho per male, a darvi delle mie piccole cose tanta noia. Non si pu fare altro, quando s volete. Da altra parte mi pare abbiate pi a fare che voi non dite, quando mi dite ch'avate dimenticati i capperi, ch'io v'avea chiesti per monna Bartola: e veggio che per le molte vostre occupazioni avete nell'animo quello che non fu; per che in questo anno io ne le mandai, e hanne ancora; s ch'io non ve ne chiesi. E per se noll'avete fatto, nol fate; ch'ella n'ha, e sarebbero perduti in villa.

Questa vi fo solo perch Guido ci fu mercoled a vespro, e stette pi ore di notte in casa Signori: e nol vidi se non ieri a vespro, Nanni fu a me, e dicea s'egli mandava per voi, che 'l veniste a vedere o visitare: dissi di no, se prima sopra ' fatti vostri io non parlava con lui.

Iersera l'astettai in sulla panca sua allato alle 3 ore: mai non torn.

&AAnda'ne&I a casa infreddato, con animo di favellargli stamane: e a lui fu' per tempissimo: esso s'era partito innanzi d, che ha a esser lunid a Vinegia. Vedete come io fe' bene i vostri fatti!

Insomma, mi disse ieri che alla lega non mancava dalla nostra parte se non a dir s; e ch'egli era venuto per lo mandato piano: e che insomma e' tiene questa lega avere questa forza, che o 'l nemico non ci potr far male, o e' si condurr a concordia: e per molte cagioni questo mi mostr. Et essene ito. Vada &Cin nomine Domini&c. M'assai male ci fa a farci poveri di danari in terra; e Dio ci ha tolto di cielo il conoscimento di noi stessi. Dio provvegga.

Questa mi mandate a qua' miei fabbrì, che me la manderanno. Monna Margherita vi sia in ricordo: io non so s'ella si contenta qua, o no. A me pare che i fatti di Niccol fiano mela serbatoia.

LAPO vostro. XV di marzo.

El vostro figlioccio, il quale io non vidi mai se none una volta, m'  
tornato da balia dall'Alpe, il pi bello tassello ricciuto ch'io avesse ancora. Pregate Iddio per  
lui.

LAPO vostro.